

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 30 (1973)

Heft: 2

Rubrik: Gioventù + Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

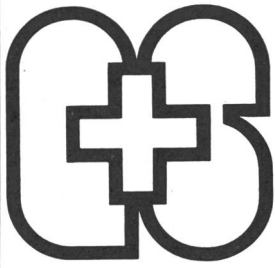
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



GIOVENTÙ + SPORT

Le diverse discipline:

La corsa di orientamento

Testo originale: Yves Jeannotat

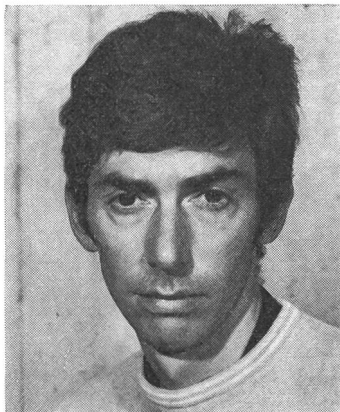
Testo italiano: Oris Rossi

Grazie al movimento «Gioventù e Sport» fra le prime 18 discipline sportive toccate direttamente da Gioventù e Sport, dette appunto «di prima urgenza», la corsa di orientamento è una di quelle che è stata ristrutturata con un apposito manuale basato sulla folta documentazione già esistente.

Il capo della disciplina sportiva

Erich Hanselmann

(1942) è il capo della disciplina sportiva «corsa di orientamento». Originario di Sennwald nel Canton San Gallo, egli si è diplomato nell'insegnamento prima di specializzarsi nello sport; titolare di un diploma universitario di maestro di ginnastica, istruttore di sci, egli ha pure rivolto i suoi



studi anche verso la zoologia e la geografia. Erich Hanselmann parla correntemente, oltre alla lingua tedesca che è la sua lingua materna, anche il francese e l'inglese. Per la sua grande conoscenza ed esperienza nella disciplina sportiva, venne chiamato ad assumere la direzione del settore «corsa di orientamento» in seno al movimento G+S; presiede una commissione di specialisti composta da Stephan Cornaz, Elisabeth Flückiger, Willi Matys, Martin Sollberger, Toni Stalder, Hugo Moesch e da Rolf Nüscheler, rappresentante dell'ANEP. La commissione s'interessa assai attivamente alla strutturazione ed alla diffusione di questo sport che conosce un grandioso successo spettacolare nella Svizzera tedesca ma specialmente nei paesi scandinavi. Erich Hanselmann da quest'anno è pure l'allenatore ufficiale della specialità.

Il manuale del monitore

Questo documento, estremamente completo, diventerà uno strumento di lavoro di grande valore per tutti coloro che si interessano attivamente alla corsa di orientamento. Come tutti i manuali G+S esso consta di 12 capitoli, di cui alcuni sono di carattere generale come quello per il test di efficienza fisica, quello del test di preparazione, quello riguardante l'amministrazione G+S, quello sui principi di allenamento, quello sui formulari e quello concernente la rivista ufficiale «Gioventù e Sport» edita dalla Scuola federale di ginnastica e sport di Macolin.

Gli altri capitoli invece si riferiscono direttamente alla disciplina sportiva stessa e contengono:

1. la presentazione di un programma di formazione nei gradi 1, 2 e 3;
2. gli esami 1, 2 e 3 della disciplina sportiva;
3. uno studio approfondito della disciplina con, in particolare, l'introduzione alla corsa di orientamento (11 pagine di Hanselmann), le varie forme di esercizi (40 pagine di Hanselmann), l'allenamento tecnico (17 pagine di Hanselmann) e l'efficienza fisica nella corsa di orientamento (40 pagine di Frick);
4. la competizione, l'organizzazione generale, la preparazione, lo svolgimento, ecc., della corsa di orientamento (27 pagine di Ungericht/Sollberger e 15 pagine di Baumann);
5. elenco del materiale necessario, dato in prestito dal movimento G+S per le corse di orientamento.



Responsabilità

Molti monitori e monitorici che hanno dato la loro adesione al movimento di «Gioventù e Sport» sembrano non rendersi conto dell'impegno assunto verso i dirigenti che li hanno accettati e convocati a corsi e, conseguita l'abilitazione, verso i giovani che attendono di partecipare a quelle discipline (sono 18 quelle della prima urgenza, delle quali almeno 14 possono essere praticate nel cantone Ticino) per le quali si sentono particolarmente attratti, appunto nel periodo dalla fine della scolarità obbligatoria (14.mo anno) fino al compimento dei venti anni: il periodo nel quale, per la mancanza di possibilità di effettuare dell'educazione fisica sotto esperta guida, trovano il terreno favorevole nel nuovo movimento volontario che è quello di G+S, aperto a giovani di ambo i sessi ed anche agli stranieri, venuto — è forse utile ricordarlo? — a sostituire la trentennale IP.

Si presumeva e si è fiduciosi che i monitori e le monitorici formati nei corsi di introduzione e di formazione iniziassero un'attività con i giovani delle loro contrade o regioni, si è curiosi di assistere a come si sviluppa l'attività per la quale i quadri sono stati preparati (e anche qui occorre rammentare: con sacrifici finanziari non indifferenti da parte della Confederazione). Purtroppo si assiste a esplosioni in alcune discipline (sci, calcio, nuoto, esercizi nel terreno, ecc.), in altre vi sono soltanto degli accenni (promettenti), in altre nessun cenno di vita: anche se, da parte dell'Ufficio, le sollecitazioni non mancano. E anche se, da parte di alcune grandi associazioni cantonali, gli incaricati del collegamento per G+S non si stancano di lanciare appelli e di sollecitare i loro aderenti a svolgere l'interessante attività proposta da G+S (che, detto ancora fra parentesi, procura non indifferenti vantaggi materiali).

Ci permettiamo quindi richiamare monitori e monitorici a svolgere l'attività per la quale sono stati preparati, a assumersi complete le responsabilità che si sono assunte verso se stessi e verso la collettività, a mantenere vivi i contatti con i dirigenti G+S delle Associazioni, in primo luogo, e cantonali, in secondo (o anche in primo, se volete!!!). Li invitiamo a consultare attentamente i calendari (che appaiono nella rivista G+S) e tenersi al corrente per frequentare quei corsi che desiderano o per i quali sono stati qualificati e proposti, e, attualmente, ora che siamo già in periodo di scadenze (!) a non farsi richiamare per frequentare gli «obbligatori» corsi di ripetizione: e rispettare i termini per l'inoltro delle iscrizioni e domande per esami e corsi: bisogna ricordarsi che se certi termini sono richiesti egli è perchè sussistono motivi seri, documentati, imprescindibili, ai quali si deve sottostare perchè tutto è a dipendenza di obblighi, di date, di impegni, di ingranaggi che si addentellano soltanto se tutto è preciso e che ai cantoni sono richiesti da parte della Confederazione. Costa poca fatica e, che l'ha già constatato, non deve preoccuparsi più del necessario, nè spaventarsi per quella che molti hanno chiamato «l'amministrazione G+S troppo complicata se

la si paragona con quella dell'IP»: niente paura, quindi, ma buona volontà: chi non riesce in qualche punto può consultare gli esperti, può rivolgersi direttamente ai componenti l'Ufficio cantonale G+S: sono i fratelli maggiori, ne sanno un po' di più, sono sempre a disposizione e pronti a aiutare, a consigliare, per il superamento di ogni difficoltà che potesse sembrare ostacolo insuperabile. (a.s.)

ALPINISMO G+S TICINO AL FURKA

L'Ufficio cantonale G+S organizza anche quest'anno, dal 14 al 24 luglio 1973 (11 giorni), il corso cantonale di alpinismo per la gioventù del nostro Cantone.

Allo stesso sono ammessi giovani d'ambo i sessi, svizzeri e stranieri domiciliati, in età dai 14 ai 20 anni, principianti e iniziati, che abbiano passione per la montagna. Il corso sarà installato al Fort Galenhütte (regione del Furka) e sarà diretto dalla guida diplomata vallesana Daniel Darbellay che avrà a disposizione istruttori G+S qualificati.

Le iscrizioni devono essere effettuate sul formulario da chiedere all'Ufficio Gioventù e Sport Ticino, 6501 Bellinzona (tel. 092/24 17 12) da inoltrare, unitamente alla tassa di fr. 100.— (che comprende vitto, alloggio, istruzione assicurazione, gite — il viaggio a metà tariffa, con buono, è a carico dei partecipanti —), al più tardi per il **3 luglio 1973**.

COLLABORAZIONE TICINO/GRIGIONI PER «GIOVENTÙ E SPORT»

In seguito a conferenze tenute al San Bernardino e a Splügen tra i responsabili degli Uffici cantonali di «Gioventù e Sport» dei cantoni Ticino e Grigioni, signori Aldo Sartori e Stefan Bühler, è stato concordato un piano di stretta collaborazione tra i due cantoni segnatamente per quanto concerne lo sviluppo del movimento in Mesolcina e Val Calanca e l'organizzazione di corsi che potranno aver luogo anche nelle località di queste due vallate, particolarmente a San Bernardino. Va ricordato a proposito che l'IP Ticino aveva organizzato, nel 1967, la tradizionale corsa di orientamento proprio al San Bernardino.

Il rappresentante grigionese ha sottolineato con soddisfazione che l'interpellanza presentata al Gran Consiglio grigionese dall'on. Walt, di Thusis, chiedente al Piccolo Consiglio di intraprendere gli sforzi necessari per incrementare l'insegnamento dell'educazione fisica, è stata controfirmata anche dai deputati grigionitaliano, onorevoli Gattoni, Maranta, Stanga, Zandralli e Luminati.

v.r.

CHI PUO' PARTECIPARE A «GIOVENTÙ E SPORT»?

Per una maggiore informazione riteniamo utile ricordare che l'articolo 15 delle disposizioni generali, della legge su «Gioventù e Sport», prescrive quanto segue: «Gli svizzeri di entrambi i sessi e gli stranieri residenti in Svizzera possono partecipare al movimento «Gioventù e Sport» a contare dal 1° gennaio del loro quattordicesimo, fino al compimento del ventesimo anno di età».

v.r.